

Il III giorno è stato impegnato con il prof. Vito Teti, che ci ha parlato dell' "Uomo in Calabria", facendo anche una testimonianza personale, oltre che una lezione di antropologia, come egli stesso ha detto, introducendoci in modo profondo nella realtà umana di questo popolo, nei tratti da cui è segnato per la sua storia, per i suoi luoghi, pur splendidi, per le catastrofi che ha subito, terremoti, invasioni e per i suoi esodi, le grandi emigrazioni. Il fenomeno della Emigrazione, che ha interessato la Calabria in diversi periodi della sua storia nell'ultimo secolo, ha inciso profondamente nell'animo e nel carattere di questo popolo. Nell'ultima grande ondata, intorno agli anni '40 fino ai '50, sono emigrati da questa terra verso le Americhe del nord e del sud circa 500.000 dei suoi uomini, da una popolazione di non più di 2 milioni e mezzo! E' forse il fenomeno che più ha sconvolto questa società, lasciando un vuoto drammatico, che forse non si è colmato e ricomposto pienamente fino ad oggi